

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA FONDAZIONE BANCA POPOLARE DI LODI

Verbale n. 2/2022 del 24 marzo 2022

Il giorno 24 Marzo 2022 alle ore 17.30 tenuto conto della situazione contingente venutasi a determinare in conseguenza all'emergenza epidemiologica da COVID - 19, nonché dei provvedimenti assunti dal Governo, la riunione si svolge esclusivamente tramite collegamento audio-video. Il Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione BPL, in accordo con i colleghi membri del Collegio dott. Pierluigi Carabelli e rag. Giordano Massa, procedono alle seguenti attività, dopo aver ottenuto dal Segretario della Fondazione, dottor Ezio Rana, in data 10 marzo 2022 il Bilancio al 31/12/2021.

1. VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 2403, 1° COMMA CC- COLLEGIO DEI REVISORI

1.a) Delibere

Il Collegio dei Revisori ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'anno 2021.

2. VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 2409 TER CC – CONTROLLO CONTABILE

I Revisori esaminano la proposta di bilancio al 31 dicembre 2021 corredata dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Dopo aver esaminato il documento approfonditamente ed ottenute le informazioni richieste, redigono la relazione di seguito riportata.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori riferisce circa il proprio operato e le proprie valutazioni in merito all'esercizio 2021, assicurando che, durante l'anno, l'attività di vigilanza è stata conforme alle prescrizioni legislative.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, pervenuto preliminarmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e della nota integrativa, rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale ed economica della Fondazione; illustra, inoltre, l'andamento della gestione e i risultati conseguiti. Si rimanda, a tale riguardo, alla "Nota Integrativa" che si ritiene esauriente e la cui analitica esposizione risponde ai criteri di chiarezza.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Banca Popolare di Lodi costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Banca Popolare di Lodi, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme previste dall'art. 9 del d.lgs n. 153/1999 a alle norme dell'art. 2423 del codice civile.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, necessari per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'attività, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità dell'attività nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'attività e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione

sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità di funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Banca Popolare di Lodi sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Banca Popolare di Lodi al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Banca Popolare di Lodi al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'attività della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

RISULTANZE DI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio i revisori hanno partecipato alle riunioni dei Consigli di Amministrazione e sono quindi venuti a conoscenza dell'evolversi delle operazioni della Fondazione e, dai controlli effettuati nel corso delle verifiche, possono attestare che il bilancio rappresenta la sintesi della contabilità e rispecchia le risultanze dei fatti e delle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione.

Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività della Fondazione e nell'osservanza dei principi della competenza economica.

Le erogazioni deliberate nell'anno 2021 ammontano complessivamente ad euro 92.975 e il fondo stabilizzazione erogazioni 2021 è determinato in euro 143.811. I proventi ammontano ad euro 338.429 di cui euro 232.000 per contributi ricevuti per l'attività istituzionale, euro 98.246 recupero fondo stabilizzazione erogazioni 2020 ed euro 8.000 utilizzo fondi deliberati anni precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati rispondono al dettato normativo.

In particolare:

- Le "Immobilizzazioni", pari ad euro 148.200, si riferiscono all'acquisto all'asta dell'archivio dei documenti storici della poetessa Ada Negri e quadri e carteggi diversi e sono valutate al costo d'acquisto.
- Le disponibilità liquide pari ad euro 560.514 sono valutate al valore nominale.

- Il "Fondo di dotazione" di euro 70.000 che non ha subito variazioni rispetto al passato esercizio, è stato valutato al valore della sua iscrizione.
- I "Fondi di Gestione" ammontano ad euro 582.000 e sono valutati al valore nominale.
- I debiti pari ad euro 59.753 sono valutati al valore nominale e si riferiscono principalmente ad erogazioni deliberate e non ancora corrisposte.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

1. Vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. I Revisori hanno ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. All'Organo di Controllo non sono pervenuti esposti, né denunce.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

2. Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

L'Organo di Controllo, mediante l'esame di documenti, l'ottenimento di informazioni ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile (attività assegnata in outsourcing alle competenti strutture del Banco BPM S.p.A.) nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo non ci sono osservazioni.

3. Vigilanza sull'adeguatezza della Struttura organizzativa.

Per quanto attiene la struttura organizzativa si rammenta che la Fondazione non ha dipendenti e si è avvalsa delle competenti strutture del Banco BPM S.p.A. per l'espletamento di tutte le funzioni amministrative / contabili.

Sulla base delle informazioni acquisite l'Organo di Controllo non ha osservazioni particolari da riferire.

CONCLUSIONI

L'Organo di Controllo non ha osservazioni in merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Non vi sono osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa.

Nessun fatto di rilievo si è verificato dopo il 31 dicembre 2021.

L'Organo di Controllo quindi, sulla base di quanto prima esposto e nell'ambito dei profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Lodi, 24 marzo 2022

Il Collegio dei Revisori

Dott. Gabriele Erba

Dott. Pierluigi Carabelli

Rag. Giordano Massa